

Gentiana lutea L.

Genziana maggiore

Famiglia: Gentianaceae

Museo Virtuale
Museo regionale di Scienze Naturali della Valle d'Aosta

Musée Virtuel
Musée Régional des Sciences Naturelles de la Vallée d'Aoste

È una pianta erbacea perenne il cui il nome comune "maggiore" richiama le **dimensioni ragguardevoli**, superiori a quelle delle altre specie appartenenti allo stesso genere (altezza da 40 a 140 cm).

Il fusto è eretto e cilindrico, le foglie sono largamente lanceolate, di colore verde-grigiastro dovuto alla presenza di una patina cerosa sulla superficie, opposte, prive di picciolo (eccetto quelle basali che sono brevemente picciolate), lunghe fino a 30 cm e larghe fino a 15 cm con nervature parallele evidenti.

I fiori hanno una **corolla gialla** divisa in 5-6 lobi stretti ed allungati, sono riuniti in verticilli, ossia insieme di elementi, in numero da 3 a 10, disposti sullo stesso piano attorno ad un asse, posti all'ascella delle foglie. La prima fioritura avviene tardivamente, a 10 anni d'età.



L'aspetto della pianta (Foto archivio MRSN)

Le radici sono caratterizzate da una radice principale con un maggior sviluppo rispetto alle radici secondarie e laterali: contengono **potenti principi amari** che fin dal Medioevo hanno reso questa pianta molto utilizzata per la fabbricazione dei liquori e in medicina.

La provenienza, l'altitudine, il tipo di terreno, l'età e il diametro della radice, ma anche l'epoca di raccolta, influiscono molto sulla variabilità del contenuto di questi principi amari. In Valle d'Aosta la specie è distribuita quasi esclusivamente nel settore occidentale, altrove è sporadica o assente.

Segnalata da 1.200 a oltre 2.200 metri, popola praterie a substrato calcareo.

Può essere **confusa con il veratro** (*Veratrum album*), simile ma altamente tossico. Per distinguere le due specie basta osservare le foglie, quelle del veratro sono pergamenacee ed alterne, mentre quelle della genziana maggiore sono opposte a due a due.

Bio-Montagne - Réseau d'éducation sur la biodiversité dans les zones alpines - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013